



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

## PER UNA NUOVA STAGIONE

Contraddistinta da una ricorrente quanto inevitabile e festosa ritualità, ogni stagione congressuale pone al centro del dibattito il tema più caldo del momento. In questo caso numerosi sono gli argomenti di discussione, dalla difesa del potere d'acquisto delle pensioni, al tema della non autosufficienza, dalla riforma delle Rsa alla razionalizzazione complessiva del sistema socio assistenziale, ricorrendo alle risorse del PNRR. Senza dimenticare un punto centrale: il superamento del *digital divide* che emargina ulteriormente gli anziani. Per essere più efficienti, in questo periodo abbiamo inoltre avviato una riorganizzazione interna, secondo il paradigma funzionale della regionalizzazione. Ma ciò che è sempre più necessario è una vera rivoluzione culturale che, superate artificiose contrapposizioni fra vecchi e giovani, consenta l'avvio di un patto

### SOMMARIO

Carmelo Barbagallo, <i>Rinnovare senza rinnegare</i>	p.2
Massimo Bramante <i>Le paure dell'anziano. Intervista allo psicoanalista Silvano Posillipo</i>	p.4
Mariateresa Ruzza <i>Gli scacchi. Un potentissimo allenamento per il nostro cervello</i>	p. 6
Cristiano Fiore <i>101 gite in Liguria a misura di bambino</i>	p.8
Ada Genova e Liguria	p.11

intergenerazionale che favorisca il dialogo e la comprensione reciproca. Per questo è necessario un più stretto legame con le Categorie degli attivi, con la Confederazione, con i Territoriali e con i Servizi. Solo attraverso la circolazione delle idee, delle esperienze, delle progettualità, è possibile progredire insieme nell'interesse di tutta la società e sempre a difesa dei più deboli.

**ALBA LIZZAMBRI**  
Segretaria Generale UIL Pensionati  
Liguria



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

## RINNOVARE SENZA RINNEGARE



Rinnovare senza rinnegare. È questo lo spirito con cui abbiamo avviato la riforma organizzativa della Uil Pensionati. In vista di questo Congresso abbiamo lavorato tutti insieme per dare vita a una Uilp più snella, più efficiente, in grado di tutelare con ancora maggior energia i nostri iscritti. Una Uilp che lavori con ancora maggiore sinergia con i servizi e con la Confederazione Uil. Una Uilp più capillare, ancora più improntata sulle necessità del territorio. Tutto questo lo abbiamo fatto in continuo dialogo con i nostri dirigenti locali e territoriali, perché per cambiare c'è bisogno dell'aiuto di tutti. I cambiamenti si fanno insieme o non si fanno. È insieme che dobbiamo affrontare i grandi cambiamenti sociali e demografici che ci attendono: nel giro di pochi anni le persone anziane, in Italia e

nel Mondo, saranno più di un terzo della popolazione totale, nel 2050, infatti gli over 65 saranno il 33% della popolazione. Come Uilp dobbiamo far sì che queste persone non siano più considerate come un peso ma come una risorsa e che come tale siano valorizzate. Dobbiamo farlo insieme e insieme, con questo nuovo assetto organizzativo, continueremo con sempre più convinzione a portare avanti le nostre battaglie.

A partire dalla tutela del potere d'acquisto delle pensioni. Per questo, innanzitutto bisogna attuare un meccanismo di rivalutazione delle pensioni più equo e adeguato. La Uil ha calcolato che a causa di 10 anni di mancata rivalutazione, una pensione di 1.900 euro nel 2011, aveva perso nel 2019 circa una mensilità l'anno, oltre 1.750 euro. Un danno che non è più recuperabile. Nel 2022, è tornato il meccanismo più favorevole per il calcolo della perequazione delle pensioni, non più per importi complessivi, ma per fasce di importo. Questa era una richiesta specifica della Uilp e della Uil, la valutiamo positivamente. Ma bisogna fare di più. Si deve poi abbassare la



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

3

pressione fiscale anche sulle pensioni, che sono le più tartassate d'Europa. Si deve ampliare la platea dei beneficiari della quattordicesima, incrementando l'importo per chi già la riceve. Il 70% della produzione italiana è rivolta al consumo interno, le pensionate e i pensionati in Italia sono 16 milioni. È facile capire che se si tutela il loro potere d'acquisto si rilanciano i consumi. C'è da fare poi una grande riorganizzazione dei modelli di lavoro. Bisogna far sì che le persone anziane in buona salute che lo desiderano svolgano lavori socialmente utili. Così questi lavori smettono di essere una fabbrica di precariato per i giovani e diventano un modo per integrare le pensioni più basse. Questo va inserito in un più ampio patto intergenerazionale tra giovani e anziani. I giovani possono assistere gli anziani in questa grande transizione digitale e tecnologica che stiamo vivendo e gli anziani possono trasmettere ai giovani le loro competenze. Serve poi, lo ripetiamo da tempo, una profonda riforma del Servizio sanitario nazionale, impoverito da anni di tagli lineari. La Sanità nel nostro Paese deve tornare ad essere veramente pubblica, gratuita e universale. Bisogna investire nei servizi socio-sanitari, in modo da migliorare la

vita degli anziani e creare buoni posti di lavoro per i giovani. Inoltre, non mi stancherò mai di dirlo, serve una Legge quadro sulla Non Autosufficienza, che assicuri servizi e sostegni adeguati e omogenei su tutto il territorio nazionale. Deve essere emanata adesso, non nel 2023 come prevede il PNRR. Sono 20 anni che aspettiamo. Tutti dicono che è una legge di civiltà, ma sino adesso nessuno è stato così civile da emanarla. Serve una riforma dell'intero sistema delle Rsa, che non possono più essere case di riposo eterno. Serve in fretta. Tutte queste sono le battaglie che ci aspettano nel prossimo futuro. Battaglie di giustizia che arrivano dal passato, che ci toccano nel presente e che dobbiamo vincere nel futuro. Insieme.

**CARMELO BARBAGALLO**  
Segretario Generale UILPENSIONATI

## PRIORITÀ

**DIFENDERE IL POTERE  
D'ACQUISTO DELLE PENSIONI**

**ABBASSARE LA PRESSIONE  
FISCALE SULLE PENSIONI**

**LEGGE QUADRO SULLA NON  
AUTOSUFFICIENZA**

**RIFORMA DEL SISTEMA DELLE RSA**



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

## LE PAURE DELL'ANZIANO COLLOQUIO CON LO PSICOANALISTA SILVANO POSILLIPO

*(Bramante) La paura indebolisce e talvolta paralizza i nostri pensieri e le nostre azioni. Montaigne scriveva che “un uomo che ha paura di soffrire soffre già per quello di cui ha paura”. La psicoanalisi può aiutare l’anziano, il pensionato, ad allontanare da sé il timore paralizzante appunto di non essere adeguato ad un futuro che si presenta sempre più minaccioso e imprevedibile?*

*(Posillipo) Paura è un termine ambiguo: teoricamente si dovrebbe averne solo per una minaccia, un pericolo concreto, già esistente. Spesso, anzi quasi sempre, si tratta piuttosto di uno stato generalizzato di timore che sfocia nell’angoscia. Lacan diceva, non a torto, che l’angoscia non mente. “Non mente” nel senso che pone di fronte al soggetto l’esigenza, la necessità di farsi carico dei suoi desideri. Oggi l’anziano, spessissimo, è molto differente da quello che è stato il proprio padre, la propria madre: è fisicamente più sano e più controllato, cura meglio la propria immagine, ha a disposizione molte informazioni, può viaggiare facilmente con servizi dedicati. Il punto importante è quanto si suppone, egli stesso, uomo o donna che sia, essere un “vecchio”, cioè un soggetto senza alcuna speranza ed in attesa solo di morire, nella preoccupazione, inutile, di evitarlo. Detto in termini più eroici: bisogna arrivare vivi alla morte, perché non sempre, pur*



essendo in vita, si è vitali. Il futuro è minaccioso solo nella misura in cui lo pensiamo tale. Preoccuparsi non serve, bisogna occuparsi, di sé, come degli altri. Ha detto Jacques Lacan: l’amore più se ne dà e più se ne ha. Tutti vogliono essere amati, giovani e meno giovani, ma molti meno, pochi, si fanno amare e si impegnano in questo.

*(Bramante). Nel “De Senectute” Cicerone annotava: “I vecchi sono dispotici, pieni di preoccupazioni, irascibili, difficili e spesso anche egoisti ... questi però sono difetti del carattere, non della vecchiaia!”. E’ così?*

*(Posillipo) Cosa è il carattere per la psicoanalisi? E’ la somma delle difese del soggetto. Ci difendiamo con il bel carattere come con il brutto, possiamo essere accondiscendenti, servili, dispotici come tirannici per proteggere il nucleo centrale della nostra codardia, della propria severità, del rancore avvitato su fantasmi antichi, datati, alle volte, primissima infanzia. Nuclei inattaccabili viste le difese: le peggiori quelle*



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

5

ben fornite di buon senso, avvolte nelle ansie più sottili e squisite. “Non farai niente nella vita”, “meglio se ti trovi un marito ricco”, “mi fai solo disperare e preoccupare”, etc. C’è l’attacco diretto, spesso sul corpo. L’anziano, come tutti a qualunque età, deve fare i conti con le frustrazioni, con quello che ha desiderato e quello che spesso continua a desiderare: l’amore, il sesso, i piaceri. Chi ha avuto problemi con queste cose anche da giovane non migliorerà certo da vecchio. Ho avuto ed ho in analisi persone non più giovani ed è veramente incredibile la gioia del loro ritrovare attraverso l’analisi la loro storia, piegata, riscritta, riletta e così originale. Coloro che non hanno voluto guardare da vicino cosa erano e cosa sono non lasceranno traccia del loro passaggio e perfino nessun rimpianto negli altri. Ci vuole coraggio per guardarsi allo specchio perché esso rifletterà un’immagine ciascuna volta differente. In fondo ciascuno è solo e sempre il bambino che giocava felice nel cortile, nel giardino, a scuola. Non innocente certo, ma che assaporava ogni momento della sua piccola vita. Sa l’anziano giocare ancora?

*(Bramante) La solitudine spesso è la cifra distintiva di chi esce dal mondo del lavoro ed entra nel grande oceano dei pensionati. A costoro, da più parti, si raccomanda di mantenere vivi i rapporti relazionali, sia inter che intra generazionali. Come può la psicoanalisi aiutarci in questo non semplice percorso?*

*(Posillipo)* Siamo sempre soli, ma importante è non essere isolati. Si parla molto di terza età, sappiamo che essa praticamente sorregge le sorti del paese. In molti non lasciano le redini....forse per paura di sparire. L’Italia non è un paese per giovani, ma paradossalmente, gli anziani non vivono bene, nonostante le risorse, nonostante la moltitudine. Sono una massa in cui si mantiene l’anonimato. Sono piuttosto perplesso quando sento persone ancora forti e in forma stare a contare i giorni che mancano alla pensione. Spero per loro che non rimangano a guardare gli altri lavorare, ma quello che importa è la loro curiosità, il voler appagarsi di cose nuove. Purtroppo le usanze, la cultura prefigurano un soggetto che non domanda, che forse non ha mai domandato, non si è chiesto come vivono gli altri, come e cosa fanno. Forse li hanno guardati da lontano, coltivando qualche amicizia regolare che non mettesse in discussione i propri valori. Le cose però cambiano, altri modi, stili, usanze si avvicendano, capovolgono il sapere acquisito, emergono altri saperi. Si tratta di stare al passo, senza ansia, ma con entusiasmo. Fare legame e svincolarsi dal mercato farmaceutico, dal vincolo del consumo, dalle richieste di pagare con la carne i desideri lasciati alla nostalgia.

Intervista a cura di Massimo Bramante



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

## UN POTENTISSIMO ALLENAMENTO PER IL NOSTRO CERVELLO



Continuiamo con i nostri consigli per mantenere vive le nostre “piccole cellule grigie” (come dice sempre il famoso detective Hercule Poirot creato da Agatha Christie): oggi parliamo del gioco degli scacchi, uno dei più antichi, complessi e, se vogliamo, difficili giochi nei quali possiamo cimentarci, ma è altresì uno dei più stimolanti e affascinanti.

Vi sono varie ipotesi sull’origine del gioco: alcuni ne fissano l’origine in Cina, con il nome di “gioco dell’elefante”. Si dice che nel 200 a.c. un comandante dell’esercito usasse una scacchiera per illustrare visivamente le tecniche della battaglia.

Altri ne collocano invece l’origine in India attorno al 4000 a.c. con il nome di Caturanga, dove veniva giocato da 4 giocatori. Dall’India poi il gioco passò alla Persia, i giocatori si ridussero a due e i pezzi divennero 32 (come ancora sono attualmente). Poi gli scacchi si diffusero in Medio Oriente, dove furono gli arabi a farne il passatempo più diffuso e iniziarono a stabilizzarne le regole; poi arrivarono in Spagna, in Sicilia e si diffusero anche in Russia. Dal Medioevo al Rinascimento via via fino ai giorni nostri, attraverso il

consolidamento delle regole, fino al 1886, anno in cui fu disputato il primo campionato mondiale di scacchi. Il gioco degli scacchi può essere considerato un battaglia tra due eserciti di uguale forza: i pedoni rappresentano la fanteria, ma sono importantissimi per la dinamica del gioco. I cavalli possono saltare i pezzi avversari e sono tra i primi ad entrare in azione, come pure gli alfieri che si muovono in diagonale. Le Torri sono dette “pezzi maggiori” perché dotate di maggiore potenza.

La Regina è considerata il pezzo più forte, con grande libertà di movimento.

Il Re è il comandante in capo dell’esercito, ma è anche il pezzo meno mobile e più a rischio.....e la partita si conclude – in genere – con il cosiddetto “scacco matto”.

Non ce ne vorranno gli scacchisti esperti per questa semplificazione, che è solo un breve assaggio: in effetti il gioco degli scacchi è molto complicato e difficile, con un numero enorme di varianti di gioco.

Ma è anche estremamente coinvolgente e, proprio per la sua difficoltà e le molteplici varianti, di grande impegno e fascino, e di grande utilità per mantenere il cervello in forma.

E’ un gioco di ragionamento, di prefigurazione di scenari successivi, di strategia e di tattica: il cervello si trova impegnato molto di più che in altri giochi e le variabili sono tali e tante che è impossibile annoiarsi.

Recentemente, su Netflix la serie “La regina degli scacchi” ha riscosso notevole successo e ha rinverdito l’interesse per questo gioco. Non ci



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

7

sono limiti all'apprendimento: si può iniziare a qualsiasi età. Certo chi impara nell'infanzia o nell'adolescenza fa molto meno fatica e memorizza più facilmente (come peraltro in tutte le discipline), ma l'importante è esercitarsi continuamente, imparare le mosse, elaborare strategie.

All'inizio si può anche giocare da soli, per evitare imbarazzi e brutte figure, e avere più tempo per riflettere su tattiche e strategie, oppure esercitarsi con il computer (ci sono molti siti utili), ma giocare contro un avversario in carne e ossa è molto più stimolante e divertente, e soprattutto più socializzante.

Volete imparare da zero il gioco degli scacchi? Sarebbe consigliabile iscrivervi a un corso per imparare a poco a poco le varie tecniche di apertura, medio gioco e finali, e vi renderete conto che è un gioco quasi "infinito", con tali e tante varianti da restarne sconcertati!

Personalmente mi sono iscritta a un corso (gratuito) presso il circolo Terralba (nell'omonima via) e dopo qualche mese mi sembra di essere sempre al punto di partenza: però lo trovo molto stimolante e più vado avanti, più mi rendo conto di non sapere, ma più ho voglia di imparare.

Le lezioni si svolgono i venerdì pomeriggio e quindi sono frequentate da pensionati :

da Sergio di 64 anni che dice "da tempo volevo dedicarmi agli scacchi per avere un beneficio nell'attività mentale": Da Lucia di 64 anni

che ci racconta "sono andata in pensione e ho cercato un'attività che mi impegnasse un po' di

tempo"; da Silvia di 62 anni che si definisce "curiosa di imparare, perché ne ho sempre sentito parlare come di un gioco interessante"; da Nivia e Piero una coppia di settantenni dinamici che alternano all'attività fisica del trekking l'impegno mentale delle partite a scacchi.

E ..last but not least...il motore del corso, il maestro Ezio Canu che insegna con grande passione e a volte, anzi spesso per non dire quasi sempre, ci tira le orecchie e ci raccomanda di "studiare" e di giocare tra di noi, perché "giocando..e sbagliando..si impara". Dopo una vita da programmatore, e di tornei di scacchi come hobby, ha deciso di dedicarsi a insegnare tecniche e strategie, con grande entusiasmo e tanta, tanta pazienza. Sapete già giocare e avete piacere di esercitarvi? Il sabato mattina, nello spazio aperto dell'area ex Mercato di Corso Sardegna, il maestro Ezio vi aspetta con la sua scacchiera e il suo sorriso, per giocare con voi! Perché non provare?

**MARIATERESA RUZZA**





giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA



[www.101giteinliguria.it](http://www.101giteinliguria.it)

di Cristiano Fiore

## San Terenzo e l'Albero del Sale



### Lerici Racconta

**Lerici Racconta** è un percorso da cui si snodano **vari itinerari pensati per famiglie**, il cui obiettivo è appunto la fruibilità di favolosi scorci paesaggistici, uniti a un richiamo alla storia e alla tradizione locale. Unire geografie e culture ci permette di entrare maggiormente in sintonia con il luogo, e riuscire a coglierne meglio i significati.

I percorsi **sono pensati per famiglie**, sono perfettamente fruibili con bambini piccoli, **anche a partire dai 2 anni fino a 13/14 anni** riservando varie letture, più o meno approfondite, dei luoghi di interesse.

#### MODALITA'

L'itinerario si snoda in 4 punti di interesse, che potranno essere raggiunti con un mezzo proprio o tramite il servizio di trasporto locale, e che diventano punto di partenza per lo sviluppo del singolo percorso.

In un'ipotetica organizzazione del tempo, si potrebbe immaginare di dedicare una mezza giornata, ma anche una giornata intera, ad ogni singolo punto di interesse, immaginando una gestione rilassata della giornata, vista la peculiarità di avere bambini al seguito.



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

9

Più recentemente, nella bellissima **Villa Marigola**, posta a metà strada tra **Lerici** e **San Terenzo**, furono accolti personaggi illustri, uno dei più importanti fu lo scrittore **Sem Benelli**.

Le sue casette colorate, addossate alla spiaggia, spiccano nella loro connotazione tipicamente ligure.

Dall'alto dello sperone roccioso, appare il **Castello**, proprio sopra la suggestiva **Piazza Brusacà**, che si presenta al visitatore come una terrazza affacciata sul mare.

La piccola spiaggia della **Marinella**, collocata in una meravigliosa insenatura, riparata dai venti del Nord, ci regala un'atmosfera intima e raccolta, in cui concederci relax e pace nei luoghi della poesia.

Racconta una vecchia leggenda che in tempi passati, a **San Terenzo**, viveva in una piccola casa, fuori dal paese, una vecchia con i suoi due nipoti, orfani di padre e di madre.

L'anziana signora era molto povera, e spesso faticava a recuperare il cibo per i suoi piccoli bambini. Non aveva infatti un marito, che si occupasse di lei e le forze fisiche iniziavano a mancarle.

Per fortuna, nel paese, c'era sempre qualche spirito generoso che le veniva in aiuto. Una mattina, dopo una notte burrascosa, la vecchia si recò coi suoi due nipoti, sulla spiaggia, e lì, vicino alla battigia ecco comparire un vecchio tronco ricurvo, irregolare e nodoso.

La donna si sedette sul tronco e contemplando i due nipotini che felici giocavano sulla riva, si commosse e pianse pensando alla difficile condizione economica in cui si trovavano.



Il giorno seguente, quando l'anziana signora, tornò a far visita all'albero, si accorse che dove le sue lacrime avevano toccato il tronco si erano creati dei piccoli depositi di sale.

Il sale, all'epoca era un bene molto prezioso, lo si poteva scambiare con altre merci quali: pane, latte, uova.

Così la donna poté ricavare del cibo utile per sfamare la sua famiglia.

Per molti giorni a seguire, l'albero continuò a produrre sale, e la donna riuscì a riempire la sua dispensa di viveri e a mettere da parte un po' di denaro per il futuro dei suoi nipoti.



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

10

Una mattina l'albero, smise di regalare sale, la vecchia, guardando il suo tronco, scorse nella corteccia sembianze umane di un volto amico, grazie al quale era riuscita a sollevarsi dalla miseria e a garantire serenità e benessere alla sua piccola famiglia.

*Il Racconto "L'albero del Sale", è tratto dalla Raccolta "Storie e leggende di Lerici e Val di Magra" di Mauro Biagioni ed Enrica Bonamini, Illustrazioni di Francesco Musante- Edizioni Giacchè*

## La Sosta Golosa

Dopo una bella visita lungo il percorso guidato che ci conduce al **Castello di San Terenzo**, o dopo una nuotata nell'intima baia della Marinella, concedetevi la freschezza del sapore di mare pranzando nella piccola friggitoria di **Piazza Brusacà**.

Il posto è piccolo e di poche pretese, ma si respira aria d'estate e di vacanze!

Oltre al fritto di mare, anche fantastici primi piatti a base di pesce, **ideale anche per i bambini**.

Concludete il pasto concedendovi, proprio lì accanto una sosta alla piccola gelateria "**La Rana Golosa**", all'angolo della piazza.

Il gelato è favoloso, **amatissimo dai più piccoli**, per la varietà dei gusti e la consistenza cremosa, potrete gustarlo all'esterno del locale, nella piccola panchina che dà sulla piazza o passeggiando sul lungomare che costeggia la spiaggia dorata del borgo marinaro.

## Nello zaino, non dimenticare

- o macchina fotografica

Gita indicata per le seguenti età o attitudini:



Per un'ottima riuscita della giornata, rispettate sempre queste nostre indicazioni, basandovi sull'età del più piccolo del gruppo. Per "piccoli camminatori" intendiamo bambini che già hanno dato prova di effettuare senza problemi escursioni un pochino più lunghe di quelle per loro consigliate e che comunque dimostrano di gradire l'attività escursionistica e una predisposizione a muoversi in ambienti diversi dal consueto.

ATTENZIONE: la lettura di questo articolo e la conseguente effettuazione della gita non può dare in alcun modo luogo a nessuna richiesta di risarcimento e rimborso né a procedimento giudiziario/arbitrale per infortuni, danni a persone/cose anche di terzi, e qualsivoglia ragione nei confronti dell'autore dello stesso, e solleva da ogni responsabilità civile e penale, anche oggettiva, l'autore stesso, l'editore e il titolare dello spazio web.



giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA

11

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO



## Genova e Liguria

Con la finalità di essere sempre più efficace e vicina ai territori, agendo anche in sinergia con altri enti del terzo settore, è stata recentemente costituita l'ADA GENOVA E LIGURIA.

Il Consiglio è presieduto da Roberto Cevasco. Ne fanno parte il presidente dell'Ada Savona, Piero Billò, la presidente dell'Ada La Spezia, Teresa Vergai, Mario Ghini, Alba Lizzambri, Alfonso Pittaluga, Gabriele Benazzoli, Arturo Pastorino, Ellida Brigati, Marcello Notari.

### IL PRESIDENTE

Nato a Genova e residente a Bogliasco, diplomato in Ragioneria, Roberto Cevasco, dopo un decennio di attività come agente di commercio, a seguito di concorso pubblico, è stato assunto presso la Polizia locale del Comune di Bogliasco, di cui è stato responsabile dal 1995 al 2015, mentre dal 2016 al 2022 ha ricoperto il ruolo di Comandante della Polizia locale dell'Unione dei Comuni del Golfo Paradiso. Dal 1 marzo 2022 è in pensione.





giugno 2022  
numero 10

# LIGURIA SILVER

## NEWSLETTER UIL PENSIONATI LIGURIA



Uniat -Genova  
P.zza Colombo 4/4  
16121 Genova  
tel.010-8577445  
[uniatliguria@gmail.com](mailto:uniatliguria@gmail.com)

Uniat -Savona  
Corso TardyeBenech 3  
17100 Savona  
tel 019-802988  
[uniatsavona@libero.it](mailto:uniatsavona@libero.it)

Uniat-LaSpezia  
via Persio 35  
19121 La Spezia  
te.0187-77751  
[Uniatliguria.laspezia@gmail.com](mailto:Uniatliguria.laspezia@gmail.com)

Uniat-Imperia  
P.zza Doria 3  
18100 Imperia  
tel.0183-764080  
[uniat.imperia@gmail.com](mailto:uniat.imperia@gmail.com)

**SERVIZI SUI CONTRATTI DI AFFITTO DEI PRIVATI**

**REGISTRAZIONE, RISOLUZIONE E PROROGA CONTRATTI**

**VISURE CATASTALI**

**ASISTENZA LEGALE E GIUDIZIALE**

**SERVIZI PER GLI UTENTI DELLA CASA PUBBLICA**

**LIGURIA SILVER** NEWSLETTER TRIMESTRALE UIL PENSIONATI LIGURIA

COMITATO DI REDAZIONE: Alba Lizzambri, Umberto Firpo, Roberto Gambetti, Marcello Notari, Massimo Bramante, Riccardo Grozio, Giada Campus, Maria Teresa Ruzza

COORDINAMENTO; Riccardo Grozio [rgrozio@gmail.com](mailto:rgrozio@gmail.com) 345 0125494